

---

**ADDENDUM INERENTE GLI ASPETTI CONTABILI  
CONSEQUENTI ALL'ANALISI DEI RISCHI SVOLTA  
NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI CONVENZIONE SERVIZIO  
SIOR - SISTEMA INTEGRATO OSPEDALI REGIONALI**

---

PROF. GIOVANNI LIBERATORE  
ORDINARIO DI VALUTAZIONE D'AZIENDA – UNIVERSITÀ DI FIRENZE  
STUDIO: VIA BONIFACIO LUPI, 20 – 50129 FIRENZE - TEL. E FAX 055.484516  
P.IVA: 04657630481 – COD FISC: LBR GNN 64T31 D612I

## **1. FINALITÀ.**

Il sottoscritto Giovanni Liberatore, professore ordinario di Valutazione d'azienda presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa di Firenze, dottore commercialista e revisore legale, con studio in Via Bonifacio Lupi, n. 20 – Firenze, in qualità di consulente del SIOR - Sistema Integrato Ospedali Regionali (di seguito "SIOR") per la valutazione degli aspetti di carattere economico-finanziario legati alla gestione e al Piano Economico Finanziario (PEF) dei Nuovi Ospedali di Prato, Pistoia, Lucca e Apuane a partire dal 2011, ha assistito il Coordinatore del Dipartimento Interaziendale SIOR, Ing. Sergio Lami, nell'analisi dei rischi nell'ambito del contratto di convenzione del SIOR relativo alla costruzione e gestione dei quattro Ospedali, con relazione consegnata il 25 maggio 2020.

Facendo seguito a tale relazione, è stato richiesto al sottoscritto un addendum relativo agli effetti contabili connessi agli esiti dell'analisi dei rischi per SIOR, a seguito della contabilizzazione *off balance*.

## **2. EFFETTI CONTABILI PER IL SIOR.**

L'analisi dei rischi effettuata nella predetta relazione evidenzia come nel caso di specie il rischio di costruzione congiuntamente al rischio di disponibilità possono essere ragionevolmente trasferiti al partner privato. In tal caso, la metodologia di esposizione in bilancio degli ospedali da applicare è quella denominata *off balance* che si sostanzia nel considerare le opere legate ai PPP nel bilancio del soggetto

privato, mentre nel bilancio dell'ente pubblico vengono riportati gli effetti del partenariato solo a conto economico.

Di conseguenza risulta fuori del bilancio dell'ente pubblico anche la linea di finanziamento connesso all'investimento.

Diversamente, nel caso di contabilizzazione *on balance sheet* le opere dovrebbero essere contabilizzate nello stato patrimoniale del bilancio pubblico, al valore complessivo dell'investimento sostenuto dalle Parti per la realizzazione del bene. In corrispondenza al valore delle immobilizzazioni, si iscriverà nelle fonti di finanziamento, oltre al contributo pubblico nel patrimonio netto, il debito verso il soggetto privato, tra i debiti di natura finanziaria.

In dettaglio, nell'ipotesi di contabilizzazione *off balance* le ASL collegate al *project finance* del SIOR provvederanno a:

- stralciare dall'attivo dei propri stati patrimoniali il valore dei *Fabbricati* corrispondente al contributo pubblico al netto degli importi accantonati nel *Fondo ammortamento fabbricati*. Gli ammortamenti sono quelli di competenza economica degli esercizi successivi alla presa in carico dei beni dopo la conclusione della fase di costruzione;
- annullare nel patrimonio netto il valore residuo dei Finanziamenti ricevuti per la costruzione degli ospedali. Il valore della riserva corrisponde al valore di libro stralciato dall'attivo (fabbricati meno relativo Fondo Ammortamento) di cui al punto precedente;

- lasciare nei Conti d'ordine l'informativa sugli impegni verso terzi per la quota di finanziamento privato.

Viceversa, nel caso di contabilizzazione *on balance*, le ASL avrebbero dovuto aggiungere nell'attivo dello stato patrimoniale la quota complessiva dell'investimento di cui al finanziamento privato, inserendo come contropartita nel passivo, un debito finanziario di pari ammontare, in analogia al trattamento dei debiti vs società di leasing.

### **3. IL TEMA DELLA CONTINUITÀ DEI VALORI CONTABILI.**

Rispetto a quanto appena illustrato occorre considerare che le regole di contabilizzazione citate nella Relazione (Eurostat, Ipsas, Ifric) nonché le loro interpretazioni (Anac *et al.*) sono state disposte e aggiornate nel periodo successivo alla redazione del contratto di servizio del SIOR.

Nel frattempo, le aziende hanno definito le modalità di contabilizzazione ispirate al criterio della natura della fonte di finanziamento e quindi hanno riportato nell'attivo il valore degli ospedali per la quota di finanziamento pubblico.

In questo contesto non si deve sottostimare, a livello di chiarezza informativa, l'effetto del passaggio alla metodologia *off balance*, se non altro per quanto riguarda la comparabilità dei dati da un esercizio all'altro. Si suppone che le aziende debbano esprimere l'ultimo bilancio redatto secondo il criterio della fonte di finanziamento con la modalità *off balance* in modo da consentire un confronto omogeneo.

Per mantenere un profilo di continuità si suggerisce di considerare la possibilità di mantenere il bilancio nella forma attuale, prevedendo nella nota integrativa l'illustrazione degli effetti della procedura off balance sull'attivo e sul passivo. In tal caso può venir meno anche l'informativa data nei Conti d'ordine, in quanto ridondante.

In sintesi, lo scrivente suggerisce al SIOR di proporre alla Corte dei Conti di mantenere la contabilizzazione attuale, in modo da garantire una comparabilità degli schemi di bilancio e una costanza dei principi di valutazione, senza con questo far venire meno il livello informativo complessivo garantito dalle informazioni contenute nelle note integrative al bilancio.

Sotto il profilo sostanziale, infatti, il principale discrimine è rappresentato dalla distinzione tra *on balance* e *off balance*. Quindi, assumendo che la Corte dei Conti possa convenire con l'analisi dei rischi rappresentata nella relazione, il tema della composizione dell'informativa tra schemi di bilancio e nota integrativa può essere risolta pacificamente anche nella forma appena suggerita.

Il sottoscritto confida di aver illustrato in modo adeguato gli effetti contabili dell'analisi dei rischi nel *project finance* SIOR, restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, ringrazia per la fiducia accordata.

Firenze, 25 settembre 2020



(Prof. Giovanni Liberatore)